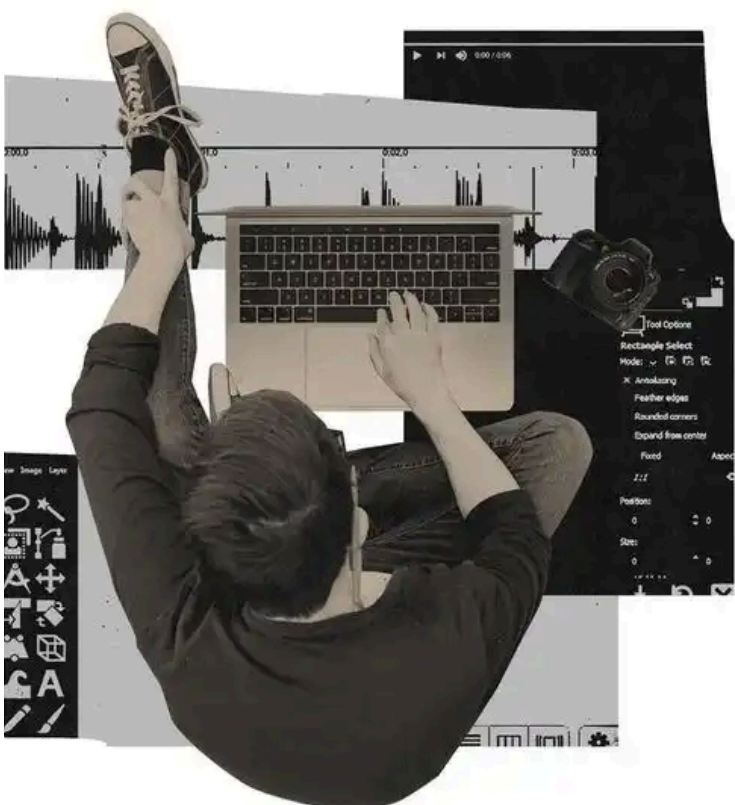


Scuola Secondaria di primo grado “P. Guerini”

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO



*Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.
(Art. 1, comma 5 del DPR 122/2009)*

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	3
Prove di verifica e relativa attribuzione della votazione.	3
Prove di verifica oggettive	4
Prove di verifica non oggettive	5
Valutazione dell'insegnamento di educazione civica	6
Uso della scala decimale per la valutazione intermedia e finale	10
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	12
INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE	14
Indicatori I quadrimestre	14
Indicatori II quadrimestre	17
VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES	20
CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	21
Ammissione	21
Non ammissione	22
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	23
CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	26
SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	28
Alunne e alunni con BES	28
Prova scritta relativa alle competenze di italiano	30
Griglie di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze di italiano.	30
Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche	34
Griglia di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche.	34
Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere	36
Griglie di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere	36
Colloquio orale	40
Griglie di valutazione del colloquio orale.	40
Griglie di valutazione per la prova di strumento.	41
CRITERI GENERALI PER L'ESITO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	43

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzando la funzione formativa. La valutazione interviene in tutte le fasi del processo di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo.

VALUTAZIONE

RIGOROSA	misura i progressi in modo accurato
EQUA	basata su criteri oggettivi e trasparenti
CONTINUA	monitora i progressi nel tempo
PARTECIPATIVA	coinvolge tutte le componenti e fornisce feedback

Prove di verifica e relativa attribuzione della votazione.

Nella valutazione distinguiamo due tipologie di verifiche: verifiche oggettive e verifiche non oggettive.

Si stabilisce il seguente numero minimo di prove per quadrimestre per disciplina:

- ITALIANO: quattro prove (che verifichino tutte le competenze richieste dalla disciplina);
- MATEMATICA tre prove (che verifichino tutte le competenze richieste dalla disciplina);
- LINGUA STRANIERA: due prove scritte e una prova orale;
- ARTE E IMMAGINE e SCIENZE MOTORIE: tre prove (teoriche e pratiche);
- STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, MUSICA, TECNOLOGIA: due prove;
- RELIGIONE: due prove.

Le prove scritte verranno riconsegnate corrette entro un termine adeguato al fine di fornire agli allievi l'informazione di ritorno del loro operato e alle famiglie indicazioni tempestive sullo sviluppo degli apprendimenti.

Prove di verifica oggettive

Le prove di verifica oggettive, calibrate sugli obiettivi che si vogliono verificare, rendono assolutamente indipendente il giudizio dalla soggettività del docente. L'oggettività consiste nella possibilità di predeterminare l'esattezza delle risposte ed il relativo punteggio.

Il voto numerico viene attribuito secondo la seguente tabella:

Punteggio in % della prova di verifica oggettiva.	Valutazione espressa attraverso un valore numerico
97-100	10
93-96,99	9.5
88 - 92,99	9
83 - 87,99	8.5
78 - 82,99	8
73 - 77,99	7.5
68 - 72,99	7
63 - 67,99	6.5
58 - 62,99	6
53 - 57,99	5.5
48 - 52,99	5
43 - 47,99	4.5
38 - 42,99	4
33 - 37,99	3.5
0 - 32,99	3

Prove di verifica non oggettive

Le prove di verifica non oggettive sono quelle che prevedono stimoli e risposte di tipo aperto come l'interrogazione orale, la produzione scritta, il quesito logico-matematico, la produzione di un elaborato, l'esecuzione di un brano.. Consentono la valutazione di processi mentali complessi, quali la capacità di comunicare il proprio pensiero, l'abilità di costruire un discorso logico e di cogliere gli elementi essenziali di un argomento, la creatività, il senso critico, la capacità di usare liberamente la propria fantasia, di trovare soluzioni originali.

Nell'assegnazione dei voti numerici delle prove di verifica si consiglia l'uso dei voti decimali interi, arrotondati al mezzo punto o, ancora, declinati con i segni grafici “+” o “-”.

Il voto numerico viene attribuito secondo la seguente tabella:

Criterio di misurazione della prova di verifica non oggettiva.	Valutazione espressa attraverso un valore numerico
L'elaborato o le risposte date all'interrogazione sono:	
corrette, complete, articolate, approfondite ed elaborate in modo critico.	10
corrette e complete.	9
corrette e sostanzialmente complete.	8
corrette, seppur incomplete e con qualche precisione.	7
accettabili, seppur imprecise e presentano lacune non gravi.	6
superficiali e contengono diversi.. Si riscontrano difficoltà nel procedere delle applicazioni.	5
sono incomplete e contengono errori gravi. Grosse difficoltà nel procedere nelle applicazioni.	4
non possono essere valutate perché l'alunno sceglie di non svolgere la prova.	3

Valutazione dell'insegnamento di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella relativa programmazione.

Livello di apprendimento: CONOSCENZE		
<ul style="list-style-type: none"> ▷ Conoscere i concetti relativi alla legalità, al rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. ▷ Conoscere la storia, la struttura, i principi e gli articoli della Costituzione italiana. ▷ Conoscere le principali istituzioni internazionali e i principi e gli obiettivi su cui basano il proprio operato. ▷ Conoscere i concetti relativi al benessere, alla salute, all'ecosostenibilità, al rispetto dei patrimoni naturali e artistici. ▷ Conoscere i concetti relativi al mondo digitale, alle opportunità da esso offerte e ai rischi ad esso connessi 		
Carente	4	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono scarse e lacunose, espone in modo confuso, nonostante il contributo dell'insegnante.
Iniziale	5	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono limitate, espone in modo incerto, nonostante le sollecitazioni dell'insegnante.
Base	6	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono nel complesso accettabili, espone in modo semplice, sebbene necessitino del contributo dell'insegnante per essere recuperate.
Intermedio	7	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono apprezzabilmente strutturate, espone in modo semplice, recuperate con un discreto contributo dell'insegnante.
Buono	8	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono ben strutturate, espone in modo chiaro, recuperate con un minimo contributo dell'insegnante.
Avanzato	9	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono ben strutturate, espone in modo appropriato, recuperate autonomamente dall'alunno.
	10	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono pienamente assimilate, espone in modo organico e appropriato, recuperate autonomamente dall'alunno che dimostra di saperle mettere in relazione e utilizzarle anche in contesti nuovi.

Livello di apprendimento: ABILITÀ

- ▷ Individuare nelle diverse discipline i contenuti riferibili ai vari insegnamenti di cittadinanza.
- ▷ Individuare, riconoscere e riferire a partire dal proprio vissuto sino ad eventi di dominio pubblico, i diritti e i doveri delle persone, il loro rispetto e/o la loro violazione risalendo al testo normativo di riferimento.

Carente	4	Raramente e occasionalmente l'alunno adopera le abilità legate ai contenuti delle attività proposte, il più delle volte grazie allo stimolo dell'insegnante.
Iniziale	5	L'alunno adopera le abilità legate ai contenuti delle attività proposte solo nell'ambito della propria esperienza diretta, grazie allo stimolo dell'insegnante.
Base	6	L'alunno adopera le abilità legate ai contenuti delle attività proposte in situazioni vicine alle proprie esperienze oppure ad altri contesti, se aiutato dall'insegnante.
Intermedio	7	L'alunno adopera le abilità legate ai contenuti delle attività proposte in situazioni vicine alle proprie esperienze oppure ad altri contesti in modo apprezzabilmente autonomo.
Buono	8	L'alunno adopera autonomamente le abilità legate ai contenuti delle attività proposte in situazioni vicine alle proprie esperienze oppure ad altri contesti in modo pertinente.
Avanzato	9	L'alunno adopera autonomamente ed in modo pertinente le abilità legate ai contenuti delle attività proposte in situazioni vicine alle proprie esperienze oppure ad altri contesti apportando contributi personali e originali.
	10	L'alunno adopera autonomamente ed in modo pertinente le abilità legate ai contenuti delle attività proposte in situazioni vicine alle proprie esperienze oppure ad altri contesti apportando contributi personali e originali, ricorrendo anche a conoscenze e abilità maturate a seguito di altre esperienze in contesti formali, informali e non formali.

Livello di apprendimento: ATTEGGIAMENTI

- ▷ Assolvere i propri doveri scolastici e partecipare alla vita scolastica spontaneamente in modo collaborativo e democratico.
- ▷ Assumere comportamenti volti al proprio benessere e a quello altrui: contribuendo alla sostenibilità, alla salvaguardia della risorse, alla conservazione e alla valorizzazione dei patrimoni artistico-naturali; tutelando la propria riservatezza e quella altrui, nelle interazioni tanto dal vivo, quanto sul web; rispettando le diverse forme di diversità.

Carente	4	L'alunno dimostra gravi difficoltà nell'assumere comportamenti e atteggiamenti in linea con l'insegnamento dell'Educazione civica, come dimostrano i ripetuti episodi di mancato rispetto delle regole. Non si apre proficuamente alla relazione interpersonale, nonostante i richiami e i solleciti degli insegnanti.
Iniziale	5	L'alunno dimostra frequenti difficoltà nell'assumere comportamenti e atteggiamenti in linea con l'insegnamento dell'Educazione civica. Deve essere guidato nell'assumere un comportamento corretto e nel relazionarsi correttamente con i compagni e gli insegnanti.
Base	6	L'alunno generalmente assume comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'Educazione civica. Necessita talvolta del supporto e dello stimolo degli adulti per terminare consegne e assumersi le proprie responsabilità. I rapporti con i compagni e gli insegnanti sono nel complessivo positivi.
Intermedio	7	L'alunno assume comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'Educazione civica, grazie anche al contributo dei pari e degli adulti oppure con discreta autonomia. Intrattiene rapporti sereni con compagni e insegnanti.
Buono	8	L'alunno assume con costanza e in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'Educazione civica, dimostrando una buona consapevolezza dei propri doveri. Intrattiene rapporti sereni e produttivi con compagni e insegnanti.

Avanzato	9	L'alunno assume regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'Educazione civica, dimostrando completa consapevolezza dei propri doveri. Intrattiene rapporti con compagni e insegnanti tali da renderlo un punto di riferimento tanto per i pari quanto per gli adulti.
	10	L'alunno assume sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'insegnamento dell'Educazione civica, dimostrando piena e matura consapevolezza dei propri doveri. Interagisce con compagni e insegnanti in modo sinergico e proficuo, distinguendosi come punto di riferimento e leader positivo tanto per i pari, quanto per gli adulti.

Uso della scala decimale per la valutazione intermedia e finale

Nella valutazione intermedia e finale il voto globale nella singola disciplina viene assegnato in relazione alle seguenti variabili:

1. le votazioni riportate nel periodo considerato, assegnando a ciascuna prova (scritta, orale, pratica) un peso specifico ritenuto idoneo rispetto agli impegni quadrimestrali, secondo un'impostazione che rispetti criteri di uniformità all'interno della classe.
2. La situazione specifica dell'alunno, considerando:
 - le sue potenzialità (e quindi ai risultati attesi)
 - le caratteristiche dello specifico percorso quadrimestrale (continuo, discontinuo, in crescita, in calo...)

Ogni docente, escluso l'insegnante di religione cattolica, propone la valutazione sintetica per le discipline di competenza utilizzando la seguente scala:

Descrizione	Relativo valore numerico
Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite. Capacità critiche e di rielaborazione personale.	10
Raggiungimento completo di tutti gli obiettivi. Competenze acquisite.	9
Raggiungimento dei principali obiettivi. Competenze sostanzialmente acquisite.	8
Raggiungimento adeguato dei principali obiettivi. Competenze complessivamente acquisite.	7
Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi.	6
Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse.	5
Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi .	4

La valutazione dell'insegnamento dell'IRC riguarda «l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae» (art. 309 del Dlg 16 aprile 1994, n. 297) ed è espressa mediante i seguenti giudizi sintetici: Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.

La valutazione dell'insegnamento dell'AA riguarda «l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti» (art. 2 del Dlg 13 aprile 2017, n. 62) dall'alunno ed è espressa mediante i seguenti giudizi sintetici: Eccellente, Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non sufficiente.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Come espresso dal Dlg 62/2017 e dall'articolo 5 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) dell'ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: la progettazione educativa, il patto di corresponsabilità e i regolamenti interni ne costituiscono quindi i riferimenti essenziali. Il giudizio sintetico sul comportamento dell'alunno viene deliberato dal Consiglio di Classe, in riferimento alle seguenti dimensioni:

- Socialità
- Identità
- Atteggiamento Personale (impegno, interesse, partecipazione)

Affinché la valutazione del comportamento sia uniforme in tutti i consigli di classe gli insegnanti sono tenuti a seguire la seguente griglia di riferimento, approvata dal Collegio Docenti.

Indicatori	Descrizione	Giudizio sintetico
Socialità	Comportamento serio, consapevole e responsabile, rapporto con i pari sereno e collaborativo.	10
Identità	Piena percezione di sé e delle proprie potenzialità.	
Atteggiamento personale	Impegno tenace e produttivo, vivo interesse e partecipazione spontanea in tutte le discipline.	
Socialità	Comportamento corretto, rapporto con i pari sereno e disponibile.	9
Identità	Buona percezione di sé e delle proprie potenzialità.	
Atteggiamento personale	Impegno costante e produttivo, interesse e partecipazione adeguati.	
Socialità	Comportamento generalmente corretto ma non sempre rispettoso delle regole d'Istituto e di classe, abbastanza collaborativo nel rapporto con gli altri.	8
Identità	Sufficiente percezione di sé e delle proprie potenzialità.	
Atteggiamento personale	Impegno abbastanza adeguato alle richieste, Interesse e partecipazione settoriali.	

Socialità	Comportamento poco corretto, rapporto con gli altri non sempre sereno.	7
Identità	Limitata capacità di valutare le proprie potenzialità.	
Atteggiamento personale	Impegno alterno, interesse e partecipazione poco adeguati alla situazione.	
Socialità	Comportamento scorretto e irrispettoso, il rapporto con gli altri è problematico.	6
Identità	Scarsa percezione di sé e delle proprie potenzialità.	
Atteggiamento personale	Impegno superficiale e discontinuo, interesse e partecipazione non adeguati.	
Socialità	Comportamento e rapporti interpersonali gravemente scorretti, documentati da provvedimenti disciplinari assunti dal Consiglio d'Istituto.	5
Identità	Incapacità di percezione di sé e delle proprie potenzialità.	
Atteggiamento personale	Impegno scarso e improduttivo, partecipazione assente.	

Il voto di comportamento attribuito ad alunne e alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico, come descritto dall'articolo 5 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) dell'ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025.



INTEGRAZIONE DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

In ottemperanza al Dlg 62/2017 e della circolare 1865/2017 la valutazione intermedia e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nella scuola secondaria tale valutazione viene elaborata attraverso un giudizio sintetico che prevede l'analisi dei seguenti indicatori:

- A. Rispetto delle regole
- B. Competenze sociali e civiche
- C. Identità
- D. Autonomia
- E. Apprendimento

A cui si aggiunge nel secondo quadrimestre:

- F. Livello di maturazione

Tali indicatori, definiti ed approvati dal Collegio dei Docenti, sono esplicitati tramite descrittori. La valutazione è svolta collegialmente dal Consiglio di Classe, scegliendo i descrittori più idonei e se necessario specificati e personalizzati.

Indicatori I quadrimestre

Nel corso del primo quadrimestre l'alunn ha dimostrato:*

Rispetto delle regole.	
Piena consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole scolastiche.	1.A.1
Adeguate consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole scolastiche.	1.A.2
Un comportamento generalmente corretto, ma non sempre rispettoso delle regole scolastiche.	1.A.3
Un comportamento abbastanza corretto nel rispetto delle regole scolastiche.	1.A.4
Poca disponibilità al rispetto delle regole e necessità di guida per assumere un comportamento corretto.	1.A.5

174-B Ed.6 del 28/06/2024	ISTITUTO COMPRENSIVO DI BAGNOLO MELLA	Pag. 15 di 45
------------------------------	--------------------------------------------------	---------------

Scarsa disponibilità al rispetto delle regole, costituendo fonte di disturbo durante le attività scolastiche.	1.A.6
Incapacità a rispettare le basilari norme di convivenza civile, arrecando danni con i propri comportamenti.	1.A.7
Comportamenti spesso scorretti, soggetti a richiami e/o sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente scolastico e/o sospensioni.	1.A.8

Competenze sociali e civiche.	
Ottime capacità comunicative e sociali, collaborando con i compagni e gli insegnanti.	1.B.1
Buone capacità comunicative e sociali che gli permettono di stabilire rapporti positivi, contribuendo a creare un clima sereno nel gruppo classe.	1.B.2
Rapporti sereni e corretti con i compagni e gli insegnanti.	1.B.3
Discreta capacità di relazionarsi positivamente con alcuni compagni.	1.B.4
Alcune difficoltà ad instaurare sereni rapporti interpersonali.	1.B.5
Difficoltà ad instaurare proficui rapporti interpersonali.	1.B.6
Scarsa capacità di relazionarsi, tendendo a prevaricare i compagni.	1.B.7

Identità	
Piena consapevolezza delle proprie competenze adoperate per progettare proficui cambiamenti.	1.C.1
Buona consapevolezza delle proprie competenze e atteggiamento sereno nelle varie situazioni.	1.C.2
Discreta consapevolezza delle proprie competenze e un atteggiamento sereno nelle varie situazioni, se si sente sicuro nell'uso di strumenti e metodi.	1.C.3
Scarsa o appena sufficiente consapevolezza delle proprie competenze e quindi una certa ansia nelle varie situazioni scolastiche, se non si sente sicuro nell'uso di strumenti e metodi.	1.C.4
Scarsa o appena sufficiente consapevolezza delle proprie difficoltà scolastiche e delle proprie responsabilità, attribuite a fattori esterni.	1.C.5
Limitata capacità di valutare le proprie difficoltà scolastiche.	1.C.6

Autonomia.

Un metodo di lavoro pienamente efficace, notevole autonomia operativa e applicazione di conoscenze e abilità in ogni contesto.	1.D.1
Un metodo di lavoro abbastanza efficace, buona autonomia operativa e applicazione di conoscenze e abilità in diversi contesti.	1.D.2
Un metodo di lavoro abbastanza efficace, discreta autonomia operativa e applicazione di conoscenze e abilità nei vari contesti con gli opportuni stimoli.	1.D.3
Un metodo di lavoro sufficientemente efficace, accettabile autonomia operativa, comunicando dubbi e difficoltà.	1.D.4
Un metodo di lavoro sufficientemente efficace, accettabile autonomia con maggiori tempi di esecuzione delle consegne.	1.D.5
Un metodo di lavoro incerto, non sempre produttivo e poca autonomia.	1.D.6
Un metodo di lavoro poco produttivo, scarsa autonomia necessitando del supporto dell'insegnante attraverso consegne semplificate e procedimenti pianificati.	1.D.7

Apprendimento.

Impegno assiduo, vivo interesse e partecipazione spontanea in tutte le discipline.	1.E.1
Un buon livello di interesse, adeguata partecipazione alle attività didattiche e impegno nella maggior parte delle discipline.	1.E.2
Impegno quasi sempre adeguato alle richieste, interesse e partecipazione selettivi.	1.E.3
Interesse e partecipazione durante le attività didattiche, ma un impegno non sempre costante.	1.E.4
Interesse e partecipazione discontinui, ma un impegno nel complesso accettabile.	1.E.5
Interesse e partecipazione accettabili, ma un impegno discontinuo.	1.E.6
Interesse e partecipazione limitati, impegno discontinuo e superficiale.	1.E.7
Impegno, partecipazione e interesse estremamente limitati.	1.E.8

Indicatori II quadrimestre

Rispetto delle regole.	
Piena consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole scolastiche.	2.A.1
Adeguate consapevolezza del proprio dovere e rispetto delle regole scolastiche.	2.A.2
Un comportamento generalmente corretto, ma non sempre rispettoso delle regole scolastiche.	2.A.3
Un comportamento abbastanza corretto nel rispetto delle regole scolastiche.	2.A.4
Un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole	2.A.5
Poca disponibilità al rispetto delle regole richiedendo il supporto di una guida per assumere un comportamento corretto.	2.A.6
Scarsa disponibilità al rispetto delle regole, costituendo fonte di disturbo durante le attività scolastiche.	2.A.7
Incapacità a rispettare le basilari norme di convivenza civile, arrecando danni con i propri comportamenti.	2.A.8
Spesso manifesta comportamenti scorretti, soggetti a richiami e/o sanzioni disciplinari con ammonizioni del Dirigente scolastico e/o sospensioni.	2.A.9

Competenze sociali e civiche.	
Ottime capacità comunicative e sociali, collaborando con i compagni e gli insegnanti.	2.B.1
Buone capacità comunicative e sociali che gli permettono di stabilire rapporti positivi e che contribuiscono a creare un clima sereno nel gruppo classe.	2.B.2
Discreta capacità di relazionarsi positivamente con alcuni compagni.	2.B.3
Miglioramenti nelle relazioni con i compagni e gli insegnanti.	2.B.4
Alcune difficoltà ad instaurare sereni rapporti interpersonali.	2.B.5
Limitate capacità nell'instaurare proficui rapporti interpersonali.	2.B.6
Scarsa capacità di relazionarsi, tendendo a prevaricare i compagni.	2.B.7

Identità

Piena consapevolezza delle proprie competenze e capacità di progettare consapevolmente dei cambiamenti. 2.C.1

Buona consapevolezza delle proprie competenze affrontando con serenità e realismo le varie situazioni. 2.C.2

Tranquillità e realismo nell'affrontare le varie situazioni. 2.C.3

Un miglioramento della propria autostima, grazie ad alcune esperienze positive e gratificanti che hanno permesso di affrontare con maggiore serenità le varie situazioni. 2.C.4

Poca capacità di valutare con realismo le proprie capacità scolastiche affrontando con ansia le varie situazioni. 2.C.5

Difficoltà nel valutare con realismo le varie situazioni scolastiche, attribuendo i propri insuccessi a fattori esterni e non riconoscendo le proprie responsabilità. 2.C.6

Autonomia.

Un metodo di lavoro efficace, piena autonomia operativa applicando conoscenze e abilità in qualsiasi contesto e dimostrando controllo delle situazioni di apprendimento. 2.D.1

Un metodo di lavoro pertinente impiegando conoscenze e abilità in contesti diversi adottando un atteggiamento produttivo di fronte a nuovi compiti. 2.D.2

Un metodo di lavoro quasi sempre adeguato dimostrando discreta autonomia operativa. 2.D.3

Un' accettabile autonomia operativa comunicando dubbi e difficoltà. 2.D.4

Scarsa autonomia operativa e un metodo di lavoro poco produttivo, richiedendo un percorso semplificato nelle consegne. 2.D.5

Scarsa autonomia operativa, nonostante un percorso semplificato nelle consegne. 2.D.6

Apprendimento.

Serietà e perseveranza nel lavoro scolastico, raggiungendo ottimi risultati in tutte le discipline.	2.E.1
Serietà e perseveranza nel lavoro scolastico, ottenendo buoni risultati in tutte le discipline.	2.E.2
Costanza nel lavoro, raggiungendo ottimi risultati nella maggior parte delle discipline.	2.E.3
Costanza nel lavoro, raggiungendo buoni risultati nella maggior parte delle discipline.	2.E.4
Impegno regolare ottenendo buoni risultati nelle discipline.	2.E.5
Impegno abbastanza regolare ottenendo discreti risultati nelle discipline.	2.E.6
Impegno abbastanza regolare ottenendo accettabili risultati nelle discipline.	2.E.7
Discreti risultati nelle varie discipline in risposta alle attività programmate dal Consiglio.	2.E.8
Sufficienti risultati nelle varie discipline in risposta alle attività programmate dal Consiglio.	2.E.9
Alcuni miglioramenti raggiungendo risultati nel complesso sufficienti.	2.E.10
Miglioramenti in alcune discipline raggiungendo un livello di preparazione nel complesso accettabile.	2.E.11
Ha ancora difficoltà negli apprendimenti complessi e un rendimento non sempre adeguato agli obiettivi prefissati.	2.E.12
Positivi cambiamenti sul piano formativo. Il Consiglio quindi propone di potenziare nella classe successiva le competenze disciplinari dell'alunno.	2.E.13

Livello di maturazione

Un livello di maturazione pienamente soddisfacente.	2.F.1
Un livello di maturazione soddisfacente.	2.F.2
Un livello di maturazione discreto.	2.F.3
Un livello di maturazione accettabile.	2.F.4
Un livello di maturazione in via d'evoluzione.	2.F.5

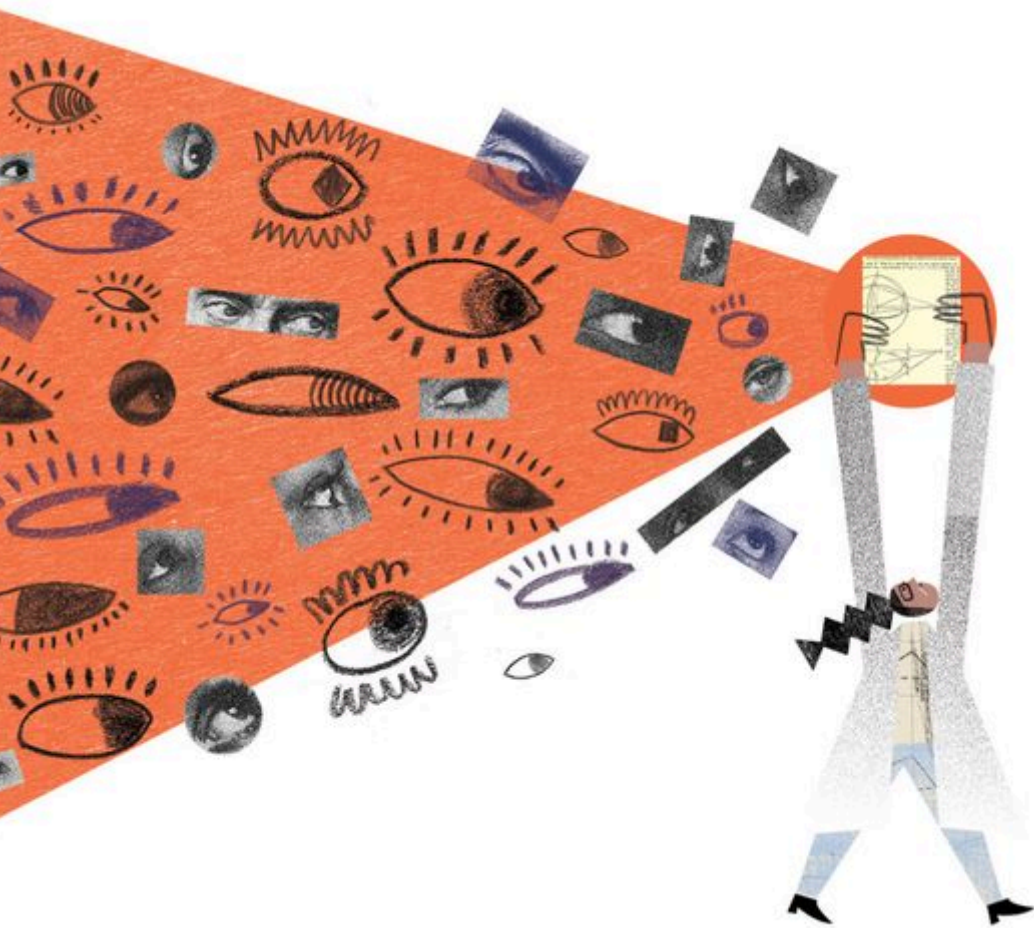
VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON BES

In base a quanto specificato nell'art. 11 del DL 62/2017 e nella CM n. 1865/2017:

“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104”.

La valutazione viene quindi effettuata secondo i criteri citati in questo documento e tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono anche l'obiettivo “dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione” (dall'articolo 314, comma 2, del DL 297/1994).

Partecipano alle prove Invalsi secondo la normativa prevista dall'Istituto Invalsi.



CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe¹, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Ammissione

Condizione indispensabile all'ammissione alla classe successiva è la validazione dell'anno scolastico sulla base dell'art. 11 comma 1 del DL 59/2004:

"Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite²".

In caso di ripetute assenze l'Istituto invierà periodicamente una nota informativa alla famiglia. Inoltre l'alunna o l'alunno non deve essere incorso in una sanzione disciplinare come da art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998.

Successivamente, la soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi essenziali disciplinari, dall'impegno, dalla partecipazione e dall'interesse.

Nello specifico:

- Vengono ammessi coloro che presentano un profilo positivo in tutte le discipline.
- L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Nel caso il numero delle discipline insufficienti sia compreso tra 1 e 4 (estremi inclusi), il Consiglio valuterà il processo di maturazione di ciascun alunno, considerando la situazione di partenza e tenendo conto:
 - delle capacità di recupero dell'alunno, dell'impegno e della volontà di migliorare;
 - in quali e quante discipline lo studente abbia la possibilità di recuperare;
 - del comportamento corretto e collaborativo;

¹ I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

I docenti di strumento, per la sezione ad indirizzo musicale, valutano gli studenti frequentanti la propria classe di strumento.

Il docente IRC e dell'ora di attività alternativa partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento.

² Deliberata del Collegio dei docenti.

- dell'andamento nel corso dell'anno scolastico in riferimento a risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico
- e deciderà l'eventuale ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva. In tal caso si condividerà con le famiglie specifiche strategie e azioni volte al recupero dei livelli di apprendimento risultati insufficienti.

Non ammissione

La non ammissione alla classe successiva può essere decisa con specifica motivazione e delibera a maggioranza del Consiglio di Classe.

La non ammissione viene assunta nei seguenti casi eccezionali:

- un numero di assenze superiori al 25% dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del Collegio dei docenti su richiesta del Consiglio di Classe;
- un numero di discipline non sufficienti superiori a 4;
- il numero delle discipline insufficienti è compreso tra 1 e 4 (estremi inclusi) e
 - non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi;
 - necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile
 - non possieda i requisiti minimi necessari per affrontare la classe successiva.
- Essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione (art. 4, comma 6 e 9 del DPR 249/1998).
- Un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Esso viene attribuito in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe che delibera la non ammissione alla classe successiva.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione è l'attestazione del percorso formativo scolastico svolto dallo studente. Descrive il livello acquisito, da parte dello studente, in 8 aree di competenza. Il documento viene redatto in sede di scrutinio finale da parte del Consiglio di classe e messo a disposizione della famiglia degli studenti che superano l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. In tal caso, esso sarà disponibile anche all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. Il documento si basa sul modello adottato e sulle indicazioni fornite nel [d.m. n.14 del 30 gennaio 2024](#) e tiene conto dell'articolo 9, comma 3, del [D. Lgs. n. 62/2017](#).

"La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo".

Essa è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'istituto INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano, matematica e le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

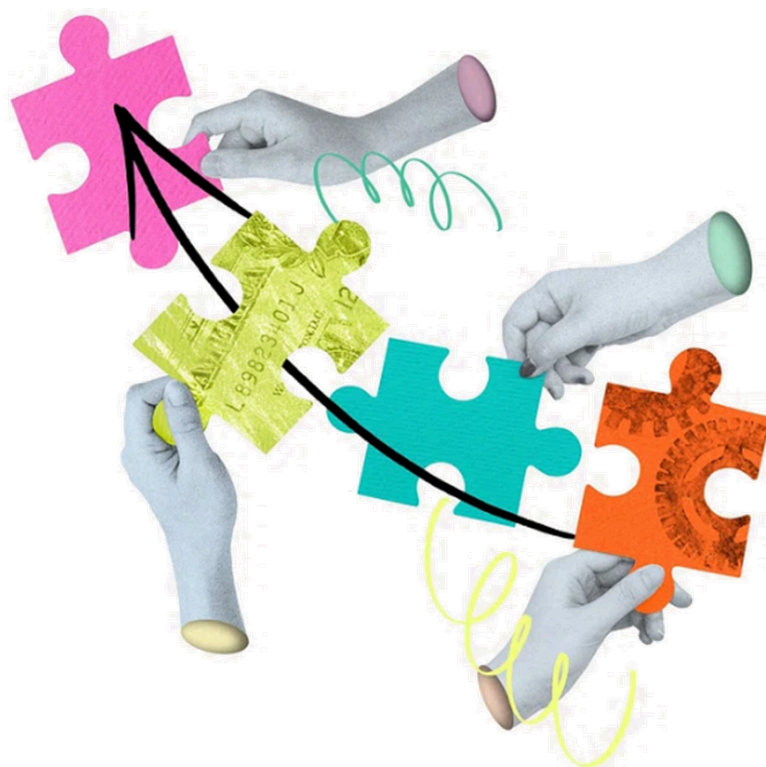
La valutazione delle competenze, assegnata dal Consiglio di classe, viene effettuata secondo i livelli di competenza:

Livello	Indicatore di competenza esplicativo
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il modello utilizzato, sotto riportato, attribuisce la valutazione delle competenze ai docenti di specifiche discipline o a tutto il Consiglio di classe.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.	
		Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua	
3	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
4	Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	

6	Competenze in materia di cittadinanza	<p>Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.</p> <p>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell’ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	
7	Competenza imprenditoriale	<p>Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.</p>	
8	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	
9	L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		



CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni sono necessari i seguenti requisiti:

1. la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1), salvo diversa delibera del Collegio dei docenti su richiesta del Consiglio di classe.
2. Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (art. 4, comma 6 e 9 del [DPR 249/1998](#)).
3. Aver partecipato alle prove nazionali INVALSI del grado 8.
4. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi³. Esso viene attribuito in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe che delibera la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione l'ammissione dell'alunno all'esame (in presenza però dei precedenti requisiti espressi che risultano essere per legge imprescindibili).

Per gli alunni ammessi all'esame, durante lo scrutinio finale i docenti del Consiglio di classe attribuiscono all'alunna o all'alunno un voto di ammissione, espresso in decimi. Esso può essere anche inferiore ai 6/10.

Esso fa riferimento al percorso scolastico triennale. Ciò avviene attraverso la seguente media ponderata:

- valutazione finale classe prima (non arrotondata) con peso di 0,2;
- valutazione finale classe seconda (non arrotondata) con peso di 0,3;
- valutazione finale classe terza (non arrotondata) con peso di 0,5.

³ Come descritto dall'articolo 5 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado) dell'ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025.

$$\text{voto amm.} = \text{val.fin.I (non arr)} \cdot 0,2 + \text{val.finII (non arr)} \cdot 0,3 + \text{val.finIII (non arr)} \cdot 0,5$$

Nel caso in cui il calcolo abbia come risultato un numero decimale, esso deve essere arrotondato all'unità attraverso i seguenti criteri:

→ Arrotondamento automatico

- Arrotondamento automatico per difetto se:
 - il valore medio è compreso, per ciascuna unità, fra 0,01 e 0,25;
 - il valore medio, per ciascuna unità, è compreso tra 0,26 e 0,79
+
l'alunno, nel corso della classe terza, ha avuto sanzioni disciplinari gravi individuate nel "Regolamento disciplina" dell'Istituto.
- Arrotondamento automatico per eccesso se:
 - il valore medio è compreso, per ciascuna unità, fra 0,80 e 0,99.

→ Arrotondamento per merito

Nel caso in cui non si realizzino le condizioni per l'arrotondamento automatico, il Consiglio di classe, a maggioranza, delibera l'eventuale arrotondamento valutando i seguenti aspetti:

- partecipazione costruttiva e proficua ad attività facoltative organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività extrascolastiche, sportive, di volontariato (certificate dall'ente preposto);
- partecipazione proattiva e propositiva ad attività di eccellenza.



SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE⁴

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si articola nelle seguenti prove:

- prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo:
 - prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- Il colloquio: finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e nelle lingue straniere (inglese e francese). Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio e' previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Alunne e alunni con BES

Gli alunni BES durante l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- Se necessario, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, la commissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato predispone prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, gli alunni con disabilità possono fare uso di tutti gli strumenti compensativi utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti

⁴ Ogni declinazione viene fatta seguendo la normativa di riferimento [D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017](#), per poi essere adattata alle note ministeriali pubblicate ogni anno in cui vengono esplicitate le indicazioni operative.

funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale è calcolato secondo le stesse modalità esposte nel D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017.

- Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico ed usufruendo eventualmente di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.
- Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, sulla base del piano didattico personalizzato, vengono definite prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Per i soli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana) la prova scritta delle lingue comunitarie fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

La presente prova è volta ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo
- Prova strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie

Griglie di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze di italiano.

Griglia di valutazione per il testo narrativo o argomentativo.						
Obiettivo 1: Rispettare la consegna.						
<input type="checkbox"/> 10	<input type="checkbox"/> 9	<input type="checkbox"/> 8	<input type="checkbox"/> 7	<input type="checkbox"/> 6	<input type="checkbox"/> 5	<input type="checkbox"/> 4

Obiettivo 2: **Produrre un testo articolato e logico rispetto ai contenuti.**

10 9 8 7 6 5 4

Obiettivo 3: **Utilizzare un lessico appropriato.**

10 9 8 7 6 5 4

Obiettivo 4: **Produrre testi corretti** (ortografia, morfo-sintassi, grafia, punteggiatura)

10 9 8 7 6 5 4

Valutazione complessiva:

10 9 8 7 6 5 4

Legenda:

- 10 → Obiettivo pienamente raggiunto
- 9 → Obiettivo raggiunto quasi pienamente
- 8 → Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
- 7 → Obiettivo raggiunto
- 6 → Obiettivo sostanzialmente raggiunto
- 5 → Obiettivo parzialmente raggiunto
- 4 → Obiettivo non raggiunto

Griglia di valutazione per la prova di tipologia mista A-C.⁵

A-C.1 - COMPrensione del testo

QUESITI	PUNTEGGI		
	Testo n.1 <i>Titolo del testo</i>	Testo n.2 <i>Titolo del testo</i>	Testo n.3 <i>Titolo del testo</i>
Quesito n.1	valore numerico del quesito
Quesito n.2
...			
Punteggio totale	___ su 40 punti	___ su 40 punti	___ su 40 punti

Legenda:

- Punteggio intero → Risposta corretta
- Metà punteggio → Risposta parziale

⁵ La griglia sarà adattata in base ai testi presenti nella prova.

Punteggio zero (0) → Risposta errata o non fornita

A-C.2 - SINTESI DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI				
		1	2	4	6	8
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> → Rispetta la lunghezza richiesta. → È stato adeguatamente preparato, seguendo le fasi richieste. → È scritto in terza persona e non contiene discorsi diretti. 	1	2	4	6	8
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> → Il testo di partenza è stato correttamente compreso. → Il testo è coerente. → Sono state selezionati i concetti principali. → Non vengono aggiunti commenti al testo. → Il contenuto è chiaro anche per chi non ha letto il testo di partenza. 	1	2	4	6	8
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> → Ha un'articolazione chiara e ordinata; → Non ci sono squilibri tra le parti rispetto anche al testo di partenza. → C'è continuità tra le idee presentate e sono ben collegate attraverso l'uso appropriato dei connettivi logici. 	1	2	4	6	8
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> → Precisione del lessico, differente ma in linea rispetto a quello di partenza. → Coerenza nell'uso dei tempi verbali. 	1	2	4	6	8
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> → Correttezza ortografica. → Correttezza morfologica. → Correttezza sintattica. → La punteggiatura è usata in modo appropriato. 	1	2	4	6	8
Punteggio totale		___ su 40 punti				

Legenda:

8 → Ottimo

6 → Buono

4 → Sufficiente

2 → Insufficiente

1 → Gravemente insufficiente

A-C.3 - RIELABORAZIONE PERSONALE

OBIETTIVI	PUNTI				
Rispetta la consegna	1	2	3	4	5
Produce un testo articolato e logico rispetto al contenuto	1	2	3	4	5
Utilizza un lessico appropriato	1	2	3	4	5
Produce testi corretti (ortografia, morfosintassi, grafia, punteggiatura)	1	2	3	4	5
Punteggio totale	___ su 20 punti				

Legenda:

5 → Ottimo

4 → Buono

3 → Sufficiente

2 → Insufficiente

1 → Gravemente insufficiente

Valutazione complessiva in centesimi ___ su 100 punti totali

INTERVALLI	VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
95-100	10	Obiettivi raggiunti in modo completo e personale.
85-94	9	Obiettivi raggiunti.
75-84	8	Obiettivi complessivamente raggiunti.
65-74	7	Obiettivi nel complesso parzialmente raggiunti.
55-64	6	Obiettivi raggiunti solo nelle parti essenziali.
45-54	5	Solo alcuni obiettivi sono stati parzialmente raggiunti.
0-44	4	Obiettivi non raggiunti.

Valutazione complessiva:

10

9

8

7

6

5

4

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La presente prova è volta ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni).

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento ad entrambe le seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste;
- quesiti.

Griglia di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche.

<p align="center">Griglia di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche</p>
<p>Quesito 1</p> <p>1.A - Rappresentazione grafica della modellizzazione del problema</p> <p>1.B - Conoscenza di regole, teoremi di geometria piana e/o solida e relativa applicazione</p>

1.C - Risoluzione del problema

___ su 30 punti

Quesito 2

2.A - Rappresentazione grafica della modellizzazione del problema all'interno del piano cartesiano

2.B - Conoscenza di regole e procedimenti risolutivi relativi alla geometria analitica

___ su 25 punti

Quesito 3

3.A - Conoscenza ed applicazione delle tecniche e delle procedure di calcolo aritmetico ed algebrico.

___ su 24 punti

Quesito 4

4.A - Applicazione del calcolo delle probabilità a contesti reali

___ su 21 punti

Valutazione complessiva in centesimi ___ su 100 punti totali

VOTO IN DECIMI	DESCRITTORE
10	Obiettivi pienamente raggiunti
9	Obiettivi quasi pienamente raggiunti
8	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente
7	Obiettivi parzialmente raggiunti
6	Obiettivi raggiunti solo nelle parti essenziali
5	Obiettivi non raggiunti
4	Obiettivi totalmente non raggiunti

Valutazione complessiva:

10

9

8

7

6

5

4

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La presente prova è volta ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni).

La prova che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare, come previsto dalle indicazioni nazionali:

1. le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese
2. le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento precedentemente descritti, scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo
- Lettera o e-mail personale
- Sintesi di un testo

Griglie di valutazione per la prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

Lingua straniera inglese

Tipologia 1: questionario

COMPRESIONE DEL TESTO		PRODUZIONE	
OBIETTIVI	VALUTAZIONE	OBIETTIVI	VALUTAZIONE
Comprensione ottima del testo	10	Forma perfetta e personale	10
Comprensione completa del testo	9	Forma corretta	9
Comprensione buona del testo	8	Forma generalmente corretta	8
Comprensione discreta del testo	7	Forma discretamente corretta	7
Comprensione essenziale	6	Forma sufficientemente corretta	6
Comprensione parziale	5	Forma scorretta che non pregiudica la comprensione	5
Comprensione insufficiente	4	Forma scorretta	4

Valutazione lingua straniera inglese:

10 9 8 7 6 5 4

Tipologia 2: produzione testuale

OBIETTIVI	VALUTAZIONE
La produzione testuale è chiara e corretta. La traccia è stata rielaborata in modo creativo e personale.	10
La produzione testuale è chiara e corretta e le informazioni sono organizzate in base allo scopo.	9
La produzione testuale è chiara, viene fornita una buona quantità di informazioni, la produzione si presenta generalmente corretta.	8

La produzione testuale è chiara, viene prodotta una discreta quantità di informazioni, la produzione non è sempre corretta.	7
La produzione testuale è sufficientemente chiara, anche se non sempre corretta, ma con una quantità accettabile di informazioni.	6
La produzione testuale non è sempre chiara e presenta un'esigua quantità di informazioni. Diversi gli errori nell'uso delle strutture linguistiche.	5
La produzione testuale presenta un carente livello di espressione scritta, risultando, a causa di continui errori di lessico e strutture, poco comprensibile. Insufficiente la quantità di informazioni prodotta. Forma scorretta.	4

Valutazione lingua straniera inglese:

10 9 8 7 6 5 4

Lingua straniera francese

Tipologia 1: questionario

COMPrensIONE DEL TESTO		PRODUZIONE	
OBIETTIVI	VALUTAZIONE	OBIETTIVI	VALUTAZIONE
Comprensione ottima del testo	10	Forma perfetta e personale	10
Comprensione completa del testo	9	Forma corretta	9
Comprensione buona del testo	8	Forma generalmente corretta	8
Comprensione discreta del testo	7	Forma discretamente corretta	7
Comprensione essenziale	6	Forma sufficientemente corretta	6
Comprensione parziale	5	Forma scorretta che non pregiudica la	5

Comprensione insufficiente	4	comprensione	
		Forma scorretta	4

Valutazione lingua straniera francese:

10 9 8 7 6 5 4

Tipologia 2: produzione testuale

OBIETTIVI	VALUTAZIONE
La produzione testuale è chiara e corretta. La traccia è stata rielaborata in modo creativo e personale.	10
La produzione testuale è chiara e corretta e le informazioni sono organizzate in base allo scopo.	9
La produzione testuale è chiara, viene fornita una buona quantità di informazioni, la produzione si presenta generalmente corretta.	8
La produzione testuale è chiara, viene prodotta una discreta quantità di informazioni, la produzione non è sempre corretta.	7
La produzione testuale è sufficientemente chiara, anche se non sempre corretta, ma con una quantità accettabile di informazioni.	6
La produzione testuale non è sempre chiara e presenta un'esigua quantità di informazioni. Diversi gli errori nell'uso delle strutture linguistiche.	5
La produzione testuale presenta un carente livello di espressione scritta, risultando, a causa di continui errori di lessico e strutture, poco comprensibile. Insufficiente la quantità di informazioni prodotta. Forma scorretta.	4

Valutazione lingua straniera francese:

10 9 8 7 6 5 4

Valutazione finale:

10 9 8 7 6 5 4

Colloquio orale

Il colloquio d'esame sarà condotto su nuclei tematici pluridisciplinari riorganizzati e/o di approfonditi da parte dell'alunna/o: predispone ed espone il percorso che ha individuato e concordato con i docenti dei differenti ambiti.

Durante il colloquio saranno valutate:

- la quantità e la qualità delle informazioni;
- l'uso consapevole del materiale presentato;
- l'uso dei linguaggi disciplinari specifici;
- la pertinenza ed organicità dei collegamenti pluridisciplinari;
- l'abilità espositiva ed argomentativa;
- la proprietà lessicale;
- la capacità di proporre valutazioni personali.

In sede di colloquio, la sottocommissione potrà richiedere al candidato di sapersi orientare anche al di fuori del percorso che ha predisposto al fine di verificare il possesso delle competenze specifiche e trasversali, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere.

Griglie di valutazione del colloquio orale.

Giudizio del colloquio orale

Durante il colloquio il/la candidato/a:

1. ha esposto i vari argomenti in modo:

- chiaro e sicuro coerente organico ordinato
 incerto confuso frammentario lacunoso

2. ha utilizzato una terminologia:

- specifica corretta appropriata
 generica accettabile imprecisa

3. ha dimostrato di possedere una conoscenza degli argomenti:

- ampia appropriata discreta
 essenziale accettabile limitata

che

- ha elaborato in modo critico ha elaborato in modo personale
 ha riferito con chiarezza ha riferito mnemonicamente
 ha riferito con difficoltà ha riferito solo se guidato/a

4. è stato in grado di affrontare collegamenti:

- significativi e con sicurezza significativi
 in semplici contesti se aiutato/a

Valutazione complessiva del colloquio:

- 10 9 8 7 6 5 4

Griglie di valutazione per la prova di strumento.

Per la sezione musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento in sede del colloquio orale.

Giudizio della prova di strumento				
INTERPRETAZIONE	TECNICA	CONDUZIONE	FRASEGGIO	Valutazione
assente.	mancato rispetto delle impostazioni di base.	irriconoscibile (tempo, ritmo e note non risolti)	assente.	4
assente.	mancato rispetto delle impostazioni di base.	frammentari, abbondanza di errori e/o interruzioni.	assente o inconsapevole.	5
assente o inconsapevole.	non sempre vi è rispetto delle	andamento non adeguato,	appena accennato.	6

	impostazioni di base.	presenza limitata di errori e/o interruzioni.		
appena accennata.	rispetta l'impostazione di base.	andamento quasi adeguato, tempo, ritmo e note al più corretti.	minimo.	7
minimamente curata.	risolta nei suoi problemi fondamentali attraverso lo studio.	andamento adeguato e corretto	curato.	8
curata.	risolta nei suoi problemi attraverso lo studio.	andamento sicuro.	curato e preciso.	9
curata e partecipe.	risolta nei suoi problemi attraverso lo studio autonomo.	andamento sicuro e sciolto.	curato, incisivo ed automatizzato nel gesto.	10

Legenda:

Conduzione → come l'allievo esegue il brano in termini di correttezza (tempo, ritmo e note esatti o meno), velocità (andamento adeguato o meno rispetto al carattere del brano e/o alla padronanza dello stesso) e sicurezza.

Fraseggio → realizzazione di legature, staccati e marcati.

Interpretazione → realizzazione della dinamica (cresc., dim., ecc.) e dell'agogica (rall., accel., ecc.).

Tecnica → rispetto dei criteri di utilizzo del proprio corpo e dello strumento in relazione al livello ed al programma del singolo allievo.

CRITERI GENERALI PER STATO CONCLUSIVO I ISTRU

In base a quanto specificato nell'art. 8 ()
all'esito dell'Esame di Stato conclusivo del p

1. il voto di ammissione
2. gli esiti delle prove scritte e della pr

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove. In prima istanza si determina la media dei voti delle prove esprimendo un unico voto, senza alcun arrotondamento. Il voto finale risulterà essere la media di esso con il voto di ammissione. Quest' ultimo se risulterà essere un valore decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore.

A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode. Essa può essere assegnata da parte della Commissione con decisione unanime con il presupposto di un giudizio di ammissione all'Esame pari a 10 decimi.



Giudizio complessivo sul livello globale

Durante l'Esame di stato conclusivo al primo ciclo di istruzione il/la candidato/a:

1. ha affrontato le varie prove d'esame con:

- impegno e senso di responsabilità impegno
 un impegno accettabile scarso impegno

2. evidenziando capacità di approfondimento e riflessione:

- ottime buone
 sufficienti limitate

3. Ha dimostrato di aver acquisito una preparazione globale:

- completa soddisfacente accettabile
 superficiale non appropriata carente

4. ed una particolare inclinazione nell'area:

- umanistica STEM espressiva
 linguistica musicale sportiva

5. Il livello di maturazione è:

- pienamente soddisfacente abbastanza soddisfacente
 positivo sufficiente
 in via d'evoluzione iniziale

Valutazione complessiva del colloquio:

- 10 9 8 7 6 5 4

